



Data e numero di protocollo come da segnatura

Oggetto: procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. per l'affidamento del servizio di verifica dei progetti di fattibilità tecnico economica; verifica delle elaborazioni inerenti la verifica della vulnerabilità sismica, della diagnosi energetica ed i rilievi; verifica del processo e dei modelli bim, relativi ad una pluralità di interventi da eseguirsi su beni di proprietà dello stato, siti nell'ambito territoriale di competenza della direzione regionale Veneto.

CIG 86031697A5

CPV: 71240000-2

CUP: G73I19000090001

IL DIRETTORE REGIONALE

in virtù dei poteri attribuiti ai responsabili delle strutture centrali e territoriali dalla Determina Direttoriale n. 85 del 30/01/2019 del Direttore dell'Agenzia del Demanio, e in forza della Comunicazione Organizzativa n. 21/2019 del 16/07/2019, e visto il Regolamento di Amministrazione e Contabilità deliberato dal Comitato di Gestione in data 16.07.2019, approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 27.08.2019 e pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio in data 30.08.2019, con il presente atto formale

PREMESSO CHE:

- il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 recante la "*Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*" e, in particolare, l'art. 65, ha istituito l'Agenzia del Demanio a cui è attribuita l'amministrazione dei beni immobili dello Stato con il compito di razionalizzarne e valorizzarne l'impiego oltre che di gestire i programmi di manutenzione ordinaria e straordinaria;

- rientrano nella *mission* istituzionale dell’Agenzia le attività di razionalizzazione previste dall’art. 2 co.222 della Legge 191/2009, tra le quali è ricompresa la ricerca di beni da poter utilizzare quali sedi delle diverse Amministrazioni dello Stato, onde potere abbattere le locazioni passive;
- ai fini del raggiungimento di tale scopo vengono attribuite all’Agenzia del Demanio, quale centro di Responsabilità del Ministero dell’Economia e delle Finanze, specifiche risorse finanziarie finalizzate alla realizzazione degli interventi di manutenzione, ristrutturazione, restauro e riqualificazione di immobili che si rendano idonei ai fini sopra descritti, allo scopo di allocarvi una o più Amministrazioni, ottenendo così un contenimento dei costi per l’Erario;
- l’atto d’indirizzo del MEF 2018-2020 ha consolidato e ben definito il ruolo dell’Agenzia del Demanio quale soggetto preposto alla *“predisposizione e progressiva attuazione di progetti specifici finalizzati alla prevenzione del rischio sismico e alla riqualificazione energetica [...]del patrimonio immobiliare dello Stato affidato all’Agenzia, attraverso l’impiego delle risorse previste dall’articolo 1, comma 140, della legge di Bilancio 2017”*;
- l’art. 1 comma 140 della L. 232/2016 ha istituito, nello stato di previsione del MEF, un fondo pluriennale finalizzato agli investimenti e allo sviluppo infrastrutturale del Paese;
- con DPCM del 29 maggio 2017 e DPCM del 21 luglio 2017 è stata disposta la ripartizione del Fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, di cui al citato articolo 1, comma 140, della L. 232/2016, a partire dal 2017;
- con l’istituzione del capitolo 7759, nello stato di previsione della Spesa del Ministero dell’Economia e delle Finanze per l’anno 2018 (legge di Bilancio 2018), è stato formalizzato un primo stanziamento a favore dell’Agenzia del Demanio di circa 130 milioni di euro per avviare la realizzazione di un Piano per la riqualificazione sismica del patrimonio immobiliare dello Stato, per il quale sono stati previsti 950 milioni di euro, nell’arco temporale 2018-2022 e annualità successive;
- l’Agenzia del Demanio, in virtù del ruolo riconosciutole ed al fine di procedere al progressivo sviluppo del Piano anzidetto, intende avviare attività che prevedono, preliminarmente, lo svolgimento delle indagini conoscitive (analisi di vulnerabilità sismica, audit energetici, rilievo in modalità BIM) e la redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica per gli interventi di adeguamento/miglioramento strutturale, sugli immobili in uso governativo, a partire da quelli ubicati nelle zone a rischio sismico più elevato;
- alla luce dei progressivi obblighi a carico delle Stazioni Appaltanti introdotti dal Decreto Ministeriale 01/12/2017 n. 560 in tema di modalità e tempi di progressiva introduzione dei metodi e degli strumenti elettronici di modellazione per l’edilizia e le infrastrutture, i rilievi delle caratteristiche geometriche, architettoniche, tecnologiche, impiantistiche e strutturali, dei beni oggetto del servizio affidato, nonché la progettazione di fattibilità tecnico-economica, dovranno essere restituite in modalità BIM, al fine di acquisire un livello di conoscenza immobiliare più evoluto e completo, facilitando le successive attività di progettazione e manutenzione programmatica degli immobili;
- la Direzione Regionale Veneto ha individuato n.33 compendi per un totale di 74 immobili, di cui 9 di pregio sui quali effettuare attività di verifica della vulnerabilità

sismica, diagnosi energetica, rilievo geometrico, architettonico, tecnologico ed impiantistico da restituire in modalità BIM, e progettazione di fattibilità tecnico-economica da restituire in modalità BIM;

- con nota prot. reg. int. 2019/2428RI/DR-VE del 12/12/2019, su designazione del Direttore Regionale Edoardo Maggini, sono state attribuite all'Arch. Domenico Orobello le funzioni di responsabile unico del procedimento;
- con determina a contrarre del 12/12/2019, Prot. n. 2020/2429RI/DR-VE, l'Agenzia del Demanio, Direzione Regionale Veneto ha indetto una procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., per l'affidamento dei Servizi di Ingegneria e Architettura, ai sensi dell'art.3 lett. vvvv) del D.lgs. n.50/2016 finalizzati al servizio di verifica della vulnerabilità sismica, diagnosi energetica, rilievo geometrico, architettonico, tecnologico ed impiantistico da restituire anche in modalità BIM, e progettazione di fattibilità tecnico-economica da restituire anche in modalità BIM per taluni beni di proprietà dello stato, di seguito elencati, situati nella regione Veneto, suddivisi in 7 lotti, per un importo complessivo a base di gara di € 2.729.955,87 (euro duemilionesettecentoventinove milanovecentocinquantacinque/87) di cui € 17.777,15 (euro diciassettemilasettecentosettantasette/15) per oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso, oltre IVA e oneri previdenzial ("servizi progettuali"):

N°	Codice Scheda	Comune	Descrizione Scheda	Indirizzo	Amministrazione	ZONA SISMICA
1	BLD0025	QUERO	EX CASA DEL FASCIO VIA NAZIONALE 60 ORA CASERMA CARABINIERI DI QUERO	VIA NAZIONALE 60	ARMA DEI CARABINIERI	2
2	PDB0314	PADOVA	AUTOCENTRO POLIZIA DI STATO	VIA SAN MARCO 7	POLIZIA DI STATO	4
3	VIB0307	VICENZA	SEDE DEL MAGISTRATO ALLE ACQUE DI VICENZA VIA BONOLLO - EX GENIO CIVILE	VIA GIANPAOLO BONOLLO ND	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI	3
4	BLB0485	FELTRE	CASERMA DEI CARABINIERI DI FELTRE	VIA MONTE GRAPPA 11	ARMA DEI CARABINIERI	2
5	BLB0486	AGORDO	COMANDO STAZIONE FORESTALE DI AGORDO	VIA V MAGGIO 044	CORPO FORESTALE DELLO STATO	3
6	BLB0413	AURONZO DI CADORE	RISERVA NATURALE DI SOMADIDA E STAZIONE FORESTALE DI PALUS	VIA ANSIEI 5	CORPO FORESTALE DELLO STATO	3
7	BLB0480	AURONZO DI CADORE	CASERMA CARABINIERI	VIA TRIESTE 02	ARMA DEI CARABINIERI	3

8	BLB0431	CORTINA D'AMPEZZO	PIAZZALE REVISANA	VIA GUIDE ALPINE 14	VIGILI DEL FUOCO	3
9	BLB0271	SANTO STEFANO DI CADORE	CASERMA EX G.A.F. ORA DENOMINATA "TEN.COL.CALBO" S.STEFANO DI C.	VIA VENEZIA 48	ARMA DEI CARABINIERI	3
10	BLB0307	SANTO STEFANO DI CADORE	CASERMA CORPO FORESTALE DELLO STATO	VIA UDINE 139	CORPO FORESTALE DELLO STATO	3
11	PDB0102	PADOVA	FABBRICATO EX GRUPPO RIONALE FASCISTA "E.TOTI"	VIA MICHELANGELO BUONARROTI 11	CORPO FORESTALE DELLO STATO	4
12	PDB0195	PADOVA	CASERMA P.S.ILARDI	VIA F. G. D'ACQUAPENDENTE 33	POLIZIA DI STATO	4
13	PDD0059	PADOVA	CASERMA DIAZ	VIA ARMANDO DIAZ 11	POLIZIA DI STATO	4
14	PDB1120	VIGODARZERE	CASERMA DEI CARABINIERI DI VIGODARZERE	VIA CESARE PAVESE 9		3
15	PDB1127	PADOVA	COMANDO PROVINCIALE VIGILE DEL FUOCO	VIA SAN FIDENZIO	VVF	4
16	ROB0555	ADRIA	CASERMA CARABINIERI DI ADRIA	VIA MONSIGNOR POZZATO 55	ARMA DEI CARABINIERI	4
17	ROB0573	ADRIA	COMMISSARIATO POLIZIA STRADALE DI ADRIA	VIA GIOVANNI PALATUCCI 1	POLIZIA DI STATO	4
18	TVB0145	TREVISO	EX FEDERAZIONE FASCI COMBATTIMENTO ORA CASERMA DEI CARABINIERI VIA CORNAROTTA CIV.24	VIA CORNAROTTA 24	ARMA DEI CARABINIERI	3
19	VED0091	VENEZIA	SEDE DELLA QUESTURA DI VENEZIA - SESTIERE S.CROCE 500	FONDA MENTA SANTA CHIARA 500	QUESTURA	4
20	VEB0045	VENEZIA	CASERMA PIAVE - MESTRE - VIA MIRANESE, 17	VIA MIRANESE 17	ARMA DEI CARABINIERI	4
21	VEB0962	VENEZIA	CONSILIUM DECEM	PIAZZALE SAN NICOLA 1	ARMA DEI CARABINIERI	4
22	VRB0765	BOSCO CHIESANUOVA	CASERMA CORPO FORESTALE DELLO STATO	CONTRADA VINCHI ND	CORPO FORESTALE DELLO STATO	3
23	VRB0823	COLOGNA VENETA	CASERMA DEI CARABINIERI DI COLOGNA VENETA	VIA STRADONE SABBION ND	ARMA DEI CARABINIERI	3
24	VRB0817	PESCHIERA DEL GARDA	CASERMA DEI CARABINIERI E ALLOGGI	VIA GENERALE DALL'ORA 15	ARMA DEI CARABINIERI	3
25	VIB0723	ASIAGO	CASERMA DEL CORPO FORESTALE DI	Via Cinque 132	CORPO FORESTALE DELLO STATO	3

			ASIAGO			
26	VIB0279	CHIAMPO	CASERMA CARABINIERI DI CHIAMPO VIA RIGHETTO	VIA RAFFAELE RIGHETTO 27	ARMA DEI CARABINIERI	3
27	VIB0732	CONCO	CASERMA DEL CORPO FORESTALE DI CONCO	VIA GIARE ND	CORPO FORESTALE DELLO STATO	3
28	VIB0624	LUSIANA	CASERMA CARABINIERI VIA GOBBARO 49 - LOC. SANTA CATERINA- RONZANI	VIA COBBARO nd	ARMA DEI CARABINIERI	3
29	VIB0296	PIOVENE ROCCHETTE	CASERMA DEI CARABINIERI DI PIOVENE- ROCCHETTE ANGOLO VIA MONTE CENGIO E VIA BELVEDERE	VIA MONTE VERENA 1	ARMA DEI CARABINIERI	3
30	VIB0589	VICENZA	QUESTURA VIALE MAZZINI	VIALE GIUSEPPE MAZZINI 213	QUESTURA	3
31	VID0020	VICENZA	FABBRICATO VECCHIA DOGANA BORGO BERGA	BORGO BERGA 31	CORPO FORESTALE DELLO STATO	3
32	VID0007	VICENZA	PALAZZO CAPRA O EX POSTE P.ZA S.STEFANO 3	PIAZZETTA SANTO STEFANO 3	RGS	3
33	BLB0449	PEIEVE DI CADORE	BENE EX DIFESA - II DECRETO - DEPOSITO CARBURANTI MEDIA CAPACITA'	VIA CORTINA 52	ALLOGGI GdF	3

- con determinazioni di aggiudicazione del 04/08/2020, prot. 2020/1681RI/DR-VE e prot. n. 2020/1682RI/DR-VE, prot. 2020/1683RI/DR-VE, prot. 2020/1684RI/DR-VE, prot. 2020/1685RI/DR-VE, prot. 2020/1686RI/DR-VE, e determina d.d. 22/06/2020, prot. 2020/1353RI/DR-VE, sono stati aggiudicati i servizi progettuali di cui alla citata procedura di gara;
- l'art 26 del D.lgs. 50/2016 e le Linee Guida ANAC n. 1, prevedono che le Stazioni Appaltanti verifichino la rispondenza degli elaborati progettuali e i documenti di cui all'art. 23 del Codice, nonché la loro conformità alla normativa vigente;
- la Direzione Regionale Veneto intende quindi affidare il servizio di Ingegneria e Architettura, ai sensi dell'art. 3 lett. vvvv) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii (di seguito anche "D.Lgs. 50/2016" o "Codice"), finalizzato alla verifica di tutti gli elaborati, processi e modelli che saranno predisposti (e consegnati alla S.A.) ad opera degli aggiudicatari dei servizi progettuali dei distinti lotti e in particolare, dei progetti di fattibilità tecnico economica (PFTE) redatti anche in modalità BIM (building information modeling), dell'intero processo BIM, per edifici di proprietà dello stato siti nell'ambito territoriale di competenza della Direzione Regionale Veneto, e delle attività di verifica inerenti il servizio di verifica della vulnerabilità sismica, la diagnosi energetica, rilievo geometrico, architettonico, tecnologico ed impiantistico

ATTESO CHE:

- il R.U.P. ha verificato che il valore del servizio di verifica, al netto di Cassa ed IVA, è pari ad € 407.192,55 (euro quattrocentosettemilacentonovantadue/55);
- il valore dei servizi da affidare è superiore alla soglia di cui all'art. 35 del D.lgs. 50/2016;
- il servizio di verifica non sarà suddiviso per lotti attesa la necessità di una verifica e valutazione dei servizi progettuali complessiva e uniforme con criteri omogenei, nel rispetto, altresì, dei principi di efficienza ed economicità mediante la riduzione dei tempi di espletamento del servizio e la coerenza delle procedure di verifica;
- la procedura di gara si svolgerà attraverso l'utilizzazione di un Sistema telematico (di seguito per brevità anche solo "Sistema"), conforme all'art. 40 e alle prescrizioni di cui all'art. 58 del Codice e nel rispetto delle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 82/2005, dettagliatamente descritto nel disciplinare di gara;
- che le somme necessarie per eseguire i servizi di cui trattasi trovano copertura economica all'interno del capitolo di spesa n. 7759 linea C) giusta nota n° 2019/21151/DSP del 22/11/2019 per un importo complessivo di quadro economico pari a € 4.775.000,00;
- che i contenuti dei servizi d'affidare sono espressamente dettagliati nel Capitolato Tecnico Prestazionale redatto dal RUP e dai collaboratori tecnici;
- che il servizio sarà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 3, lettera b) del D. lgs n. 50/2016, e nel rispetto delle Linee Guida ANAC n. 1 che disciplinano gli affidamenti dei Servizi attinenti l'Architettura e l'Ingegneria sulla base dei criteri di valutazione e dei relativi fattori ponderali indicati nella seguente tabella:

CRITERI DI VALUTAZIONE		RIFERIMENTO	VALUTAZIONE	FATTORI PONDERALI
A	Professionalità e adeguatezza dell'offerta	Schede	Valutazione qualitativa	PA = max 30
B	Caratteristiche tecnico metodologiche dell'offerta	Relazione tecnica	Valutazione qualitativa	PB = max 50
C	Ribasso percentuale unico	Offerta economica	Valutazione quantitativa	PC= max 20
TOTALE				100

- che le pubblicazioni relative alla presente procedura dovranno avvenire nel rispetto di quanto prescritto dal Codice dei Contratti;
- La durata massima complessiva del servizio di verifica non potrà eccedere i **338 (trecentotrentotto) giorni** naturali e consecutivi, decorrenti dall'avvio del servizio da parte del Direttore dell'Esecuzione del Contratto;

- che i requisiti di partecipazione sono stati indicati all'interno del Disciplinare di gara e suddivisi in requisiti generali e speciali (requisiti di idoneità del concorrente e requisiti di capacità economica e finanziaria);
- il presente affidamento prevede anche l'esecuzione di prestazioni professionali su beni culturali tutelati sottoposti alla disciplina di cui al D.Lgs. 42/2004, pertanto non è possibile far ricorso all'istituto dell'avvalimento, tenuto conto della specifica prescrizione normativa di cui all'art. 146 co. 3 del Codice;
- ai sensi dell'art. 216 comma 10 del Codice, fino all'entrata in vigore del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti di cui all'art. 38 del Codice, i requisiti di qualificazione sono soddisfatti mediante l'iscrizione all'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti;
- l'Agenzia del Demanio è iscritta all'AUSA con codice n. 0000225554;

DETERMINA

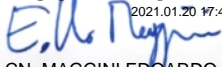
preso atto della narrativa in premessa specificata, che si intende integralmente riportata nel presente dispositivo, costituendone parte integrante e sostanziale:

- di indire procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. per l'affidamento del servizio di Ingegneria e Architettura, ai sensi dell'art. 3 lett. vvvv) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii (di seguito anche "D.Lgs. 50/2016" o "Codice"), finalizzato alla verifica dei progetti di fattibilità tecnico economica (PFTE) redatti anche in modalità BIM (building information modeling), dell'intero processo BIM, per edifici di proprietà dello Stato siti nell'ambito territoriale di competenza della Direzione Regionale Veneto, e delle attività di verifica inerenti il servizio di verifica della vulnerabilità sismica, la diagnosi energetica, rilievo geometrico, architettonico, tecnologico ed impiantistico (servizi progettuali);
- di approvare gli atti di gara allegati alla presente e segnatamente il Bando di Gara, il Disciplinare di Gara con i relativi allegati, il calcolo del compenso, il Capitolato Tecnico-Prestazionale, lo Schema di contratto;
- che l'importo a base d'asta fissato a "corpo" ammonta a complessivi € 407.192,55 (euro quattrocentosettemilacentonovantadue/55) al netto degli oneri previdenziali e dell'IVA. I compensi per l'esecuzione dei servizi di verifica da affidare sono stati determinati con riferimento a quelli già definiti nell'ambito dei servizi progettuali, in coerenza ed analogia con le relative stime ed in accordo a quanto disciplinato dal D.M. 17/06/2016 sulla base del livello progettuale da verificare, comprese le relative attività propedeutiche;
- di utilizzare quale criterio di aggiudicazione quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 3, lettera b) del Codice dei Contratti, secondo i criteri sopra indicati;
- che la durata del servizio di verifica non potrà eccedere i **338 (trecentotrentotto) giorni** naturali e consecutivi, decorrenti dall'avvio del servizio da parte del Direttore dell'Esecuzione del Contratto;
- di affidare i servizi in oggetto mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del Codice da gestire attraverso l'utilizzazione di un Sistema telematico (di seguito per brevità

anche solo “Sistema”), conforme all’art. 40 e alle prescrizioni di cui all’art. 58 del Codice e nel rispetto delle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 82/2005, dettagliatamente descritto nel disciplinare di gara;

- di dare mandato al RUP e ai collaboratori tecnico-amministrativi di predisporre tutti i necessari e conseguenti adempimenti al fine di pubblicare il Bando di Gara qui approvato onde pervenire all’affidamento del servizio in oggetto, nonché di procedere agli adempimenti previsti in materia di trasparenza ed a tutto quanto previsto per poter giungere alla contrattualizzazione del servizio;
- di autorizzare le anticipazioni di spesa relative alle Pubblicazioni Obbligatorie dei documenti di gara;
- di procedere ai sensi dell’articolo 29, comma 1, del D. lgs n. 50/2016 alla pubblicazione sul sito dell’Agenzia del Demanio della presente determina a contrarre.

Il Direttore
Edoardo Maggini

MAGGINI EDOARDO
2021.01.20 17:43:14

CN-MAGGINI EDOARDO